CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA II

738ª SEDUTA PUBBLICA

Venerdì 14 marzo 1958 - Alle ore 11

ORDINE DEL GIORNO

1. — *Svolgimento della proposta di legge:*

GALATI ED ALTRI — Istituzione della provincia di Vibo Valentia. (**2829**).

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Ulteriori stanziamenti per la concessione di contributi statali per iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica nazionale. (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*). (**3628**). — *Relatore* FINA.

3. — *Discussione della proposta di legge:*

Modificazioni al Codice di procedura penale ed alle norme di attuazione e di coordinamento emanate con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 1955, n. 666. (*Stralcio deliberato dalla III Commissione permanente della Camera dei Deputati, nella seduta del 12 febbraio 1958, dal testo presentato dal relatore sulla proposta di legge d'iniziativa dei deputati Macrelli, Formichella e Villelli:* Norme relative alle autenticazioni delle dichiarazioni e dei motivi di impugnazione in materia processuale penale). (**2902-*bis***). — *Relatori* MURDACA e TESAURO.

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Riconoscimento giuridico del corpo volontari della libertà (C. V. L.). (*Approvato dal Senato*). (**3581**). — *Relatori:* MARTINO EDOARDO, *per la maggioranza;* ROMUALDI, *di minoranza.*

5. — *Seguito della discussione delle mozioni:*

INGRAO (CORBI, ALICATA, GRILLI, JACOPONI, DIAZ LAURA, FALETRA, TAROZZI, BARDINI, DI PAOLANTONIO). — La Camera, considerato che, per la legge del 3 aprile 1947, n. 148, la R.A.I.-T.V. assolve ad un servizio di Stato; che la società concessionaria, della quale lo Stato detiene la maggioranza delle azioni, opera in condizioni di assoluto monopolio; che essa per obbligo di legge deve osservare indipendenza politica ed obiettività informativa, impegna il Governo, per i poteri che la legge gli conferisce, a garantire il rispetto dei doveri istituzionali e a disporre perché durante la campagna elettorale per le elezioni politiche tutti i partiti che hanno una rappresentanza parlamentare possano fruire dei servizi radio-televisivi (105)

SCHIAVETTI (DE MARTINO FRANCESCO, GHISLANDI, PIGNI, MALAGUGINI, JACOMETTI, SENSI, MEZZA MARIA VITTORIA, BASSO, TONETTI, FORA). — La Camera, convinta che nel regime repubblicano e democratico stabilito dalla Costituzione le competizioni elettorali debbono svolgersi con la massima informazione possibile dell'opinione pubblica; persuasa altresì che il regime di monopolio, in cui la R.A.I. e la televisione – finanziate con i contributi di tutti i cittadini, senza distinzione di parte e di opinioni – svolgono la loro attività, impone loro il dovere di porsi a disposizione di tutte le forze politiche che partecipano alla lotta elettorale; ricordando infine che il dovere dell'indipendenza politica e dell'obiettività informativa, espressamente stabilito per la R.A.I. e per la televisione dall'articolo 11 del decreto legislativo del 3 aprile 1947, si traduce, in occasione delle lotte elettorali, nell'obbligo di evitare privilegi di qualsiasi genere, più o meno formalmente goduti, a favore di questo o di quel partito e a danno di altri, e che l'incontestabile diritto da parte del Governo in carica di illustrare la propria opera dinanzi al corpo elettorale, di cui sollecita il giudizio, trova il suo riscontro e il suo indispensabile completamento nel diritto dei partiti di opposizione di far valere su un piano di uguaglianza le proprie critiche e le proprie opinioni, invita il Governo, in occasione delle prossime elezioni politiche generali, ad assicurare e a opportunamente disciplinare, come già fu fatto con ottimi risultati e senza alcun inconveniente nelle elezioni dell'Assemblea Costituente, l'uso per tutti i partiti delle stazioni emittenti nazionali e locali della R.A.I. e della televisione. (106)

della interpellanza:

ROMUALDI. — *Al Governo.* — Sulle misure da prendersi – considerata l'enorme importanza ai fini della propaganda raggiunta dalla radio e dalla televisione, il cui uso monopolistico, nel corso della prossima campagna elettorale politica, costituirebbe una aperta grave violazione ai diritti di tutti gli altri gruppi politici; e tenuto conto della scarsa funzionalità per il diretto controllo delle trasmissioni della esistente Commissione parlamentare – per regolare questa materia e per assicurare, con la nomina di una commissione composta di membri da designarsi dai partiti rappresentati in Parlamento, il controllo preventivo dei programmi, servizi e notiziari quotidianamente trasmessi. (767)

e delle interrogazioni:

VILLABRUNA (LA MALFA, CAMANGI, MACRELLI). — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere quali provvedimenti intenda adottare al fine di assicurare la imparziale partecipazione dei partiti alla propaganda radiofonica e televisiva durante la prossima campagna elettorale. (4177)

SPAMPANATO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Sulle garanzie che il Governo darà ai partiti di opposizione – in occasione della prossima campagna elettorale – circa l'uso della R.A.I. e della R.A.I.-T.V. coi relativi mezzi di informazione, diffusione e documentazione. La R.A.I. e la R.A.I.-T.V., monopolio statale e quindi sotto controllo governativo, hanno finora messo questi loro potentissimi e insostituibili mezzi di propaganda al servizio del partito di maggioranza relativa, non esitando perfino a offendere con cronache tendenziose e con commenti faziosi i sentimenti e le opinioni di tutti gli altri cittadini e delle loro organizzazioni e correnti politiche. Già in ispregio all'articolo 21 della Costituzione, il quale detta che « tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione », la R.A.I. e

la R.A.I.-T.V. monopolizzano tali manifestazioni radiofoniche e radiotelevisive, impedendo ogni altra diffusione del genere in Italia, e per di più profittando di un esoso balzello fiscale. Vorrebbe un criterio di relativa equità che i mezzi della R.A.I. e della R.A.I.-T.V. siano messi, per la campagna elettorale, a disposizione di tutti i partiti, e che, inoltre, la R.A.I. e la R.A.I.-T.V. rinunzino alla loro faziosità, avvicinandosi il più possibile a una doverosa obbiettività nei loro servizi. (4180)

6. — *Domande di autorizzazione a procedere in giudizio:*

contro il deputato Montanari, per il reato di cui all'articolo 337 del Codice penale (resistenza a un pubblico ufficiale) (Doc. **II**, n. **215**). — *Relatori:* MADIA, *per la maggioranza;* LOPARDI, *di minoranza*;

contro il deputato Sciorilli Borrelli, per il reato di cui agli articoli 336 e 339 del Codice penale (violenza a pubblico ufficiale). (Doc. **II**, n. **235**). — *Relatori:* GATTO, *per la maggioranza;* LOPARDI, *di minoranza*;

contro il deputato Pino, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 (riunione senza preavviso) (Doc. **II**, n. **253**). — *Relatori:* FACCHIN, *per la maggioranza;* BUZZELLI, *di minoranza*;

contro il deputato Gelmini, per il reato di cui all'articolo 341 del Codice penale (oltraggio a pubblico ufficiale) (Doc. **II**, n. **269**). — *Relatori:* LOPARDI, *per la maggioranza;* FUMAGALLI, *di minoranza*;

contro il deputato Li Causi, per il reato di cui agli articoli 290 del Codice penale e 2 della legge 11 novembre 1947, n. 1317 (vilipendio delle Forze armate) (Doc. **II**, n. **275**). — *Relatori:* RICCIO, *per la maggioranza;* MARTUSCELLI, *di minoranza;*

contro il deputato Mancini per i reati: *a*) di cui all'articolo 81 del Codice penale militare di pace (vilipendio del Governo); *b*) di cui all'articolo 341 del Codice penale (oltraggio a pubblico ufficiale); *c*) di cui all'articolo 414 del Codice penale (istigazione a delinquere) (Doc. **II**, n. **276**). — *Relatori:* LOPARDI, *per la maggioranza;* FUMAGALLI, *di minoranza*;

contro il deputato Gomez D'Ayala, per i reati di cui all'articolo 341 del Codice penale (oltraggio aggravato a pubblico ufficiale) e all'articolo 415 dello stesso Codice (istigazione a disobbedire alle leggi) (Doc. **II**, n. **287**). — *Relatori:* GATTO, *per la maggioranza;* MARTUSCELLI, *di minoranza;*

contro il deputato Calasso, per i reati di cui agli articoli 656 del Codice penale (diffusione di notizie false e tendenziose) e 341 dello stesso Codice (oltraggio a pubblico ufficiale) (Doc. **II**, n. **292**). — *Relatori:* DANTE, *per la maggioranza;* CAPALOZZA, *di minoranza*;

contro il deputato Pozzo, per il reato di cui agli articoli 663 del Codice penale, 113 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1382 (diffusione di manifestini senza autorizzazione) (Doc. **II**, n. **296**). — *Relatore* MUSOLINO;

contro il deputato Tarozzi, per il reato di cui agli articoli 663 del Codice penale, 113 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1382 (uso di altoparlante, in luogo aperto al pubblico, senza autorizzazione) (Doc. **II**, n. **297**). — *Relatore* MUSOLINO;

contro il deputato Marabini, per il reato di cui all'articolo 341 del Codice penale (oltraggio a pubblico ufficiale) (Doc. **II**, n. **301**). — *Relatore* COLITTO;

contro i deputati Caprara e Gomez D'Ayala, entrambi per il reato di cui all'articolo 415 del Codice penale (istigazione a disobbedire alle leggi); il secondo anche per il reato di cui agli articoli 81 e 341 del Codice penale (oltraggio continuato aggravato) (Doc. **II**, n. **307**). — *Relatori:* CAPALOZZA, *per la maggioranza;* DANTE, *di minoranza*;

contro il deputato Baglioni, per il reato di cui all'articolo 378 del Codice penale (favoreggiamento personale) (Doc. **II**, n. **308**). — *Relatore* CAPALOZZA;

contro il deputato Bettiol Francesco Giorgio, per il reato di cui all'articolo 112 del Regolamento di polizia urbana del comune di Belluno (affissione di manifesti senza autorizzazione dell'autorità comunale) (Doc. **II**, n. **309**). — *Relatore* CAPALOZZA;

contro il deputato Failla, per i reati: *a*) di cui all'articolo 414 del Codice penale (istigazione a delinquere); *b*) di cui all'articolo 610 del Codice penale (violenza privata); *c*) di cui all'articolo 633 del Codice predetto (invasione di terreni); *d*) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 66 (ostruzione stradale) (Doc. **II**, n. **310**). — *Relatori:* GATTO, *per la maggioranza;* CAPALOZZA, *di minoranza*;

contro il deputato Faletra, per il reato di cui all'articolo 342 del Codice penale (oltraggio ad un Corpo amministrativo) (Doc. **II**, n. **311**). — *Relatori:* GATTO, *per la maggioranza;* CAPALOZZA, *di minoranza*;

contro il deputato Grasso Nicolosi Anna, per i reati di cui agli articoli 18 e 24 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 (riunione senza preavviso e rifiuto di obbedire all'ordine di scioglimento di detta riunione) (Doc. **II**, n. **313**). — *Relatore* MERIZZI;

contro il deputato Pino, per i reati: *a*) di cui all'articolo 405 del Codice penale (turbamento di funzioni religiose del culto cattolico); *b*) di cui agli articoli 594 e 61 n. 10, del Codice penale (ingiurie), *c*) di cui agli articoli 581 e 61 n. 10, del Codice predetto (percosse) (Doc. **II** n. **316**). — *Relatori:* FUMAGALLI, *per la maggioranza;* CAPALOZZA, *di minoranza*;

contro il deputato Calasso, per il reato di cui all'articolo 341 del Codice penale (oltraggio aggravato a pubblico ufficiale) (Doc. **II**, n. **317**). — *Relatori:* FUMAGALLI, *per la maggioranza;* CAPALOZZA, *di minoranza*;

contro il deputato Cerreti, per il reato di cui all'articolo 266 del Codice penale (istigazione di militari a disobbedire alle leggi) (Doc. **II**, n. **324**) — *Relatore* FUMAGALLI;

contro il deputato Di Paolantonio, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (promozione di pubblica riunione senza preavviso) (Doc. **II**, n. **327**). — *Relatore* CAPALOZZA;

contro il deputato Marilli, per i reati di cui agli articoli 18 e 25 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (promozione di pubblica riunione senza preavviso e promozione di pubblico corteo senza preavviso) (Doc. **II**, n. **330**). — *Relatore* CAPALOZZA;

contro il deputato Bettiol Francesco Giorgio per il reato di cui agli articoli 81, 110 e 595 del Codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (concorso in diffamazione continuata e aggravata) (Doc. **II**, n. **341**). — *Relatori:* COLITTO, *per la maggioranza;* MARTUSCELLI, *di minoranza;*

contro il deputato Almirante, per il reato di cui agli articoli 595 del Codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione aggravata) (Doc. **II**, n. **345**). — *Relatore* COLITTO;

contro il deputato Pozzo, per il reato di cui agli articoli 595 del Codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione aggravata) (Doc. **II**, n. **347**). — *Relatore* RICCIO.

7. — ***Discussione dei disegni di legge:***

Norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo Militare Alleato nel Territorio di Trieste. (**2639**). — *Relatore* CAPPUGI.

Attribuzioni degli organi del Governo della Repubblica e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri. (*Approvato dal Senato*). (**3524**).— *Relatore* LUCIFREDI.

8. — ***Seguito della discussione delle proposte di legge costituzionale:***

ALDISIO ED ALTRI — Istituzione di una Sezione speciale della Corte Costituzionale. (*Urgenza*). (**2406**).

LI CAUSI ED ALTRI — Coordinamento dell'Alta Corte per la Sicilia con la Corte Costituzionale. (**2810**).

— *Relatore* CODACCI PISANELLI.

9. — ***Discussione della proposta di legge:***

DAZZI ED ALTRI — Istituzione dell'Alto Commissariato per il lavoro all'estero. (**1754**). — *Relatore* LUCIFREDI.

10. — *Seguito della discussione delle proposte di legge:*

Senatore TRABUCCHI — Modificazioni alle norme del Codice civile relative al minimo di capitale delle società per azioni e a responsabilità limitata. (*Approvata dal Senato*). (1094). — *Relatore* ROSELLI.

FANFANI ED ALTRI — Provvedimenti per consentire ai capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti negli studi. (2430) — *Relatori:* ROMANATO, *per la maggioranza;* NATTA, *di minoranza.*

11. — Proposte di modificazioni al Regolamento. (Doc. XIII, nn. 1-*A* e 3). — *Relatore* TESAURO.

12. — *Seguito della discussione delle proposte di legge:*

GOZZI ED ALTRI — Riforma dei contratti agrari. (860).

SAMPIETRO GIOVANNI ED ALTRI — Norme di riforma dei contratti agrari. (233).

FERRARI RICCARDO — Disciplina dei contratti agrari. (835).

e del disegno di legge:

Norme sulla disciplina dei contratti agrari per lo sviluppo della impresa agricola. (2065).

— *Relatori:* GERMANI e GOZZI, *per la maggioranza;* DANIELE, SAMPIETRO GIOVANNI e GRIFONE, *di minoranza.*

13. — *Discussione dei disegni di legge:*

Assetto della gestione cereali e derivati importati dall'estero per conto dello Stato. (*Approvato dal Senato*). (2349). — *Relatori:* VICENTINI, *per la maggioranza;* ROSINI, *di minoranza.*

Delega al Governo ad emanare testi unici in materia di alcune imposte di fabbricazione. (*Approvato dal Senato*). (2569). — *Relatore* VICENTINI.

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano nazionale, nonché dalla gestione di due milioni di quintali di risone accantonati per conto dello Stato (Campagne 1954-55 e 1955-56). (3149).

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e distribuzione del grano nazionale (campagna 1956-57). (3185).

— *Relatore* VICENTINI.

14. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la protezione civile in caso di eventi bellici e calamità naturali. (*Urgenza*). (2636). — *Relatore* AGRIMI.

15. — *Seguito della discussione del disegno di legge costituzionale:*

Facoltà di istituire, con legge ordinaria, giudici speciali in materia tributaria. (**1942**). — *Relatori:* TESAURO, *per la maggioranza;* MARTUSCELLI, *di minoranza.*

16. — *Discussione delle proposte di legge:*

D'AMBROSIO — Conferimento delle cattedre vacanti nelle scuole d'arte, mediante concorsi speciali, agli insegnanti incaricati in dette scuole. (**2959**). — *Relatore* PITZALIS.

FABRIANI ED ALTRI — Prolungamento da tre a cinque anni dei termini stabiliti dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598. (**299**). — *Relatore* CAVALLARO NICOLA.
COLITTO — Proroga del condono di sanzioni per infrazioni alle leggi sul matrimonio dei militari. (**1771**). — *Relatore* GORINI.

MUSOTTO ED ALTRI — Estensione dei benefici della legge 14 dicembre 1954, n. 1152, ai combattenti delle guerre 1915-18 e 1935-36. (**1834**). — *Relatore* FERRARIO.

Senatori AMADEO ED ALTRI — Norme per la elezione dei Consigli regionali. (*Approvata dal Senato*). (**1454**). — *Relatore* LOMBARDI RUGGERO.

Senatore BRASCHI — Norme per la circolazione su strada delle trattrici (agricole e industriali), delle macchine semoventi e relativi rimorchi. (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*). (**2211**). — *Relatore* DE BIAGI.

17. — *Discussione dei disegni di legge:*

Approvazione dei contratti di acquisto di navi Liberty ed assimilate, stipulati dal Governo italiano con la Commissione marittima Statunitense e dei contratti di contemporanea cessione delle navi stesse ad armatori italiani. (**1601**). — *Relatore* GENNAI TONIETTI ERISIA.

Provvedimenti per le nuove costruzioni e per i miglioramenti al naviglio, agli impianti e alle attrezzature della navigazione interna. (**1688**). — *Relatore* PETRUCCI.

Delega al Governo ad attuare la revisione delle vigenti condizioni per il trasporto delle cose sulle ferrovie dello Stato. (**2012**). — *Relatore* MURDACA.

Discussione del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo integrativo del trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America del 2 febbraio 1948, concluso a Washington il 26 settembre 1951. (378). — *Relatori:* DI BERNARDO, *per la maggioranza;* LOMBARDI RICCARDO, *di minoranza.*

Discussione della proposta di legge:

JERVOLINO ANGELO RAFFAELE — Modifica al quarto comma dell'articolo 83 del Regolamento del personale delle ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405. (2066). — *Relatore* MENOTTI.